



COMUNE DI LOSONE

Losone, 9 maggio 2016

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA COSTITUTIVA DEL 09.05.2016 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Convocato a norma di regolamento, il Consiglio comunale di Losone si riunisce

lunedì 9 maggio 2016 alle ore 19:30

nella sala del Consiglio comunale, in seduta costitutiva, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Costituzione dell'Ufficio presidenziale provvisorio.
2. Appello nominale.
3. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi (art. 47 LOC).
4. Nomina dell'Ufficio presidenziale.
5. Nomina delle Commissioni permanenti del Consiglio comunale.
6. Nomina dei delegati presso i seguenti consorzi, assemblee e associazioni:
 - Consorzio manutenzione arginature Rovana-Maggia-Melezza (RMM)
 - Consorzio altipiano Campo Vallemaggia – Cimalmotto
 - Associazione Locarnese e Vallemaggia di assistenza e cure a domicilio (ALVAD)
 - Associazione Servizio Ambulanza Locarnese e Valli (SALVA)
 - Consorzio protezione civile PCi
 - Consorzio per la depurazione delle acque del Verbano (CDV)
 - Energie Rinnovabili Losone SA
 - Società Elettrica Sopracenerina SA
 - Centro Balneare Regionale SA
 - Cardada Impianti Turistici SA
 - Kursaal Locarno SA
7. Mozioni e interpellanze.

Ordine del giorno e deliberazioni

1. Costituzione dell'ufficio presidenziale provvisorio

Il consigliere anziano Franco Barloggio insediatosi al tavolo residenziale per l'apertura della seduta costitutiva pronuncia il proprio discorso che viene integralmente riportato nel presente verbale:

Buonasera a tutti.

Saluto subito l'Onorevole Sindaco, Signor Corrado Bianda, e qui esco un attimo dal seminato per dirvi che l'ho visto appena eletto, trionfante, un po' teso ma molto felice, come quando a Milano ammirava il cigno di Utrecht, il divin Marco Van Basten, mentre scodellava il pallone in rete. Saluto la Municipale, Signora Francesca Martignoni-Tresoldi, e i Municipali Signori Ivan Catarin, Fausto Fornera, il neo-eletto e collega di partito Daniele Pidò, Daniele Pinoja e Alfredo Soldati.

Saluto i colleghi Consiglieri Comunali, i giornalisti e il pubblico presente.

Desidero innanzitutto presentarmi, anche se presumo che gran parte di voi già mi conosca. Sono Franco Barloggio, abito e lavoro a Losone da oltre 42 anni, mi sono sposato con Graziella e abbiamo avuto due figli, Dayan e Lara. 36 anni fa ho iniziato la mia attività in proprio, aprendo il garage Dayla (nome composto dalla parte iniziale dei nomi dei miei figli).

Sono stato fra i promotori e fondatori del Palio di Goss di Losone per le prime otto edizioni dal 1995 al 2003, ideatore e fondatore di Fragole in Piazza di Locarno, che ho presieduto dal 2001 al 2011 e di cui faccio tuttora parte attivamente.

Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno reso possibile la mia elezione in seno al Consiglio Comunale e mi rivolgo quindi al mio partito - in primis - che mi ha sostenuto, ma anche a tutti gli altri partiti che, in modo trasversale, hanno riposto la loro fiducia in me.

La mia designazione mi ha alquanto rallegrato e, non lo nego, anche un po' sorpreso, in considerazione del fatto che è la prima volta che mi metto a disposizione della cosa pubblica, aderendo alla forza di persuasione di una cara e valida - purtroppo ex-collega di partito -, Signora Mirella Mozzini. Sfortunatamente per lei, che non è stata rieletta; permettetemi di esprimere il mio disappunto in dialett "mi dent e lee föra"!

Questa sera ho l'onore e l'onere di essere primo cittadino di questo grande bel paese, certo per motivi di anzianità, ma spero non solo.

In questa sede colgo l'occasione per esprimere il mio rammarico per la mancata rielezione del Municipale del mio partito e Vicesindaco, Signor Alberto Colombi, promotore della Centrale termica a cippato ERL, recentemente inaugurata che, durante la sua permanenza in Municipio, ha saputo coniugare il suo sapere con l'intuito e realizzare importanti opere che potranno essere scritte nella storia di Losone. Penso che un caloroso applauso gli sia dovuto.

Quanto alla mia persona devo ammettere che, essendo nuovo in ambito politico in generale e di questo consesso in particolare, dovrò innanzitutto imparare molto dai miei colleghi per quanto riguarda le basi dell'attività politica; spero tuttavia di poter dare il mio modesto contributo alla realizzazione di progetti già avviati nella legislatura precedente ed eventualmente dare stimolo efficace e concreto in nuove sfide a favore e per il bene della comunità losonese.

Losone è uno dei più grandi e importanti Comuni del Cantone che, con la fattiva collaborazione del Patriziato, realizza dei progetti congiunti e merita senz'altro maggiore considerazione anche a livello cantonale. Il nostro bel paese deve crescere prospero, salvaguardando la qualità di vita raggiunta e, visto che il prossimo quadriennio sarà incentrato su nuovi progetti ed investimenti, fra cui spiccano il futuro Centro polivalente medicalizzato per gli anziani, la ristrutturazione dell'ex caserma, ecc., le sfide non mancano.

Consentitemi di esprimere il mio personale desiderio, che sarebbe quello di vedere realizzata, in un futuro, una piazza aggregativa ai piedi della grande torre ERL e chissà anche una piazza, adiacente al Municipio, che possa anch'essa essere un punto d'incontro per i Losonesi e i turisti, ma anche centro del nucleo di Losone. L'ubicazione si troverebbe proprio al centro di tre frazioni: San Lorenzo, San Rocco e San Giorgio.

So che i progetti da realizzare a breve termine sono tanti e onerosi, quindi è opportuno investire in modo oculato, facendo "il passo secondo la gamba", ma una certa visione di una Losone diversa può anche essere prospettata!

Voglio infine sottolineare il fatto che i nostri elettori ci hanno dato sostegno e fiducia, votandoci; per quanto possibile, non deludiamo le loro aspettative, ma impegniamoci tutti in uno scopo comune e unico, volto al bene della comunità.

Allora anche i proclami preelettorali non saranno stati vani e chissà che anche la crescente disaffezione alla politica, che spesso allontana i giovani, venga meno, ma si rafforzino l'amore verso la cosa pubblica, a cui tutti siamo confrontati.

Ricoprire questa sera la carica di primo cittadino di Losone, anche se solo per un giorno, è per me un onore e un momento istituzionale di forte emozione, molto importante, che rimarrà indelebile nel mio cuore.

Desidero distribuire a tutti voi un simbolico “mattoncino” di Lego, affinché tutti assieme in questa legislatura, appena iniziata, possiamo gettare delle basi solide per creare una Losone che sia l'orgoglio dei nostri concittadini.

Grazie per la vostra attenzione

Spentosi l'applauso, il cons. anziano F. Barloggio dichiara aperta la seduta costitutiva e invita i colleghi presenti a formulare delle proposte per completare l'ufficio presidenziale provvisorio nominando due scrutatori.

Il cons. M. Quattrini per il gruppo PLR propone la cons. Anastasia Stanga, mentre il cons. S. Romerio per il gruppo Lista della Sinistra propone il cons. Daniele Cavalli.

Il cons. anziano invita i due scrutatori a prendere posto al tavolo presidenziale e cede la parola alla segretaria comunale aggiunta per l'appello nominale.

2. Appello nominale

All'appello nominale sono presenti 32 consiglieri comunali.

Il cons. Rossi Lorenzo arriva alle ore 19:55.

Sono assenti giustificati i cons. Pawlowski Romolo e Servalli Matteo.

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Bianda Corrado e i mun. Catarin Ivan, Pidò Daniele, Fornera Fausto, Martignoni Francesca, Pinoja Daniele e Soldati Alfredo.

3. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi (art. 47 LOC)

Il Segretario comunale S. Bay, dopo le presentazioni e i saluti di rito, pronuncia il suo discorso che viene integralmente riportato nel presente verbale:

Gentili signore, egregi signori,

porgo innanzitutto a tutti voi le mie congratulazioni per la vostra elezione in seno al Legislativo del nostro Comune per la legislatura 2016-2020, un consesso che, per rapporto alla passata legislatura, è rinnovato con 11 nuovi Consiglieri comunali.

Tra poco sarete chiamati a dichiarare la vostra fedeltà alla Costituzione e alle leggi, una premessa di ordine formale affinché questo Consiglio comunale possa svolgere le funzioni che le varie Legge gli conferiscono.

Ciò significa che la “dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi” rappresenta la condizione indispensabile a comprova della volontà di ognuno di voi ad assumere la carica di Consigliere comunale a tutti gli effetti, ad assolvere tutti i doveri che da essa discendono e ad adottare le scelte migliori per il bene del Comune e nell'interesse di tutta la nostra collettività.

In questa vostra veste sarete coadiuvati da me e dai collaboratori dell'Amministrazione comunale. Come sempre, vi assicuriamo la nostra massima collaborazione per permettervi di svolgere nel miglior modo possibile la vostra attività.

Assieme alla credenziale di nomina, ai nuovi Consiglieri comunali verrà consegnato:

- l'ABC dei Consiglieri comunali con il relativo aggiornamento, ossia il manuale di supporto per la vostra attività,
- una busta contenente i conti consuntivi 2015 del Comune di Losone e dell'AAP di Arcegno, con i relativi messaggi municipali.

Ai Consiglieri rieletti verrà consegnato solo l'aggiornamento dell'ABC dei Consiglieri comunali.

A tutti i Consiglieri viene inoltre consegnata la tabella dei prestiti da inserire nel fascicolo dei conti consuntivi 2015 del Comune.

La Legge organica comunale con i relativi regolamenti di applicazione aggiornati sono sempre consultabili sul sito del cantone www.ti.ch. Per chi di voi lo desiderasse, possiamo fornirvi una copia cartacea.

Il Segretario comunale Silvano Bay passa poi alla formale procedura di rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi e alla consegna della credenziale di nomina, chiedendo a ogni Consigliere comunale di rispondere alla seguente domanda:

Dichiara di essere fedele alle Costituzioni federale e cantonale, alle leggi e di adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio?

Iniziando dal cons. anziano Franco Barloggio chiedendogli di rispondere con "Lo dichiaro" e di firmare la relativa dichiarazione, procede poi a chiamare gli altri Consiglieri presenti in ordine alfabetico, a rispondere alla stessa domanda con "Lo dichiaro" e a firmare la relativa dichiarazione.

1	Barloggio Franco	18	Ghiggi Sara
2	Allisiardi Fabio	19	Ghiggi Imperatori Nathalie
3	Ambrosini Maurizio	20	Guerini Luca
4	Beretta Adriano	21	Guidetti Orlando
5	Beretta Silvano	22	Montandon Chantal
6	Bezzola Fabio	23	Ottiger Gabriele
7	Cavalli Daniele	24	Petrucciani Oliver
8	Cavalli Tiziano	25	Piatti Matteo
9	Chiappini Alessandro	26	Porrini Andrea
10	Cugini Juri	27	Quattrini Mauro
11	Daldoss Gianluigi	28	Romerio Simone
12	Demaldi Raffaele	29	Rossi Lorenzo
13	Duca Beatrice	30	Soldati Roberta
14	Fiechter Alessandro	31	Stanga Anastasia
15	Flammini Francesca	32	Storni Franco
16	Fornera Lorenzo	33	Tramèr Mario
17	Ghiggi Athos		

Tutti i Consiglieri comunali firmano davanti al segretario la dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi.

Al termine della cerimonia, il Segretario comunale formula a tutti i neoeletti Consiglieri i migliori auguri per un proficuo lavoro.

4. Nomina dell'Ufficio presidenziale

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Il cons. anziano F. Barloggio invita la sala a formulare le proposte per la nomina del presidente per il 1° anno della legislatura 2016-2020.

Per conto del gruppo PLR il cons. M. Quattrini propone il cons. **Gianluigi Daldoss**.

La proposta, messa ai voti dal cons. anziano, è accolta con il seguente esito:
presenti: 33 consiglieri,
favorevoli: 32 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale della risoluzione relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal cons. anziano, è accolto all'unanimità.

Il neoeletto Presidente cons. G. Daldoss, insediato al tavolo presidenziale, pronuncia il suo discorso di rito:

Egregio signor Sindaco, gentile Municipale, egregi Municipali,
gentili colleghe, egregi colleghi di CC, stimati segretari comunali,
cari famigliari e tutte le altre persone presenti,

anzitutto permettetemi di ringraziare la sezione PLR di Losone, e in particolare il gruppo in CC, per avermi concesso l'onore di assumere questa carica per il primo anno della legislatura 2016/2020. E visto che sono al mio tredicesimo anno di legislatura, mi ritengo fortunato di non essere superstizioso! Primo cittadino: ho sempre visto questo titolo o questa definizione come qualcosa di abbastanza pomposo, un'espressione che premia oltre misura la persona a cui essa viene attribuita. Ritengo infatti che nel nostro Comune risiedano parecchie persone che, per i più disparati motivi, possono venir considerate più primi cittadini di me. Visto comunque che ho accettato di assumere questa carica, mi sono chinato un attimo a riflettere su cosa potrei o potrò fare per onorare questo titolo. Non sarà, immagino, durante le sedute di CC: in questi frangenti avrò un ruolo per certi versi molto simile alla mia professione; darò la parola a chi alzerà la mano, riprenderò (anche se sono praticamente certo che non si presenterà mai il caso) chi farà il "Pierino" della situazione e farò in modo che il tutto segua l'ordine preventivato. Sarà quindi in altre occasioni che dovrò essere all'altezza di un primo cittadino: lavorando ancora più intensamente all'interno del mio gruppo politico, sfruttando le occasioni privilegiate di incontro e scambio con la popolazione, prestando maggiore attenzione ai desideri e alle suggestioni della cittadinanza... in generale facendo e dando di più. Questo sarà il mio impegno per onorare il ruolo che da stasera ricopro e che fino a pochi anni fa mai avrei pensato di ricoprire. Infatti, fin verso i 45 anni la politica mi interessava marginalmente e non è mai stata ai primi posti nella hit parade dei miei interessi. La politica losonese la seguivo di striscio chiacchierando in particolare con l'amico Ivan, che per contro già era attivo da tempo. Ed è stato proprio lui che, tra il serio e il faceto, ha fatto in modo che mi coinvolgessi in prima persona. E di questo lo devo ringraziare: gli anni da politico mi hanno permesso di vedere molte cose sotto un'altra ottica, di conoscere Losone più a fondo, di capire e conoscere persone e fatti, di arricchirmi sotto più aspetti, di poter contribuire a fare e dare qualcosa per il paese in cui vivo.

Mi fa piacere vedere volti nuovi e soprattutto giovani tra le fila dei CC. Da CC della "fascia anziana", auguro con tutto il cuore a questi giovani di poter vivere ed apprezzare al meglio la politica e di trarre da essa tanti insegnamenti e valori utili e importanti. Ovviamente i miei auguri non vanno solo ai giovani: anche a tutti gli altri CC rivolgo i miei migliori auguri per un proficuo, soddisfacente ed incisivo lavoro.

La nuova legislatura appena iniziata dovrebbe, e lo auspico fortemente, portare con sé lo sviluppo e la realizzazione di parecchi progetti: sia nuovi, come p.es. quelli di cui abbiamo appena sentito parlare al Centro la Torre, sia già datati, che da tempo sono sul tavolo delle discussioni, ma che finora si sono fermati a livello di intenti, a livello embrionale, ripetendosi nel tempo, senza però concretizzarsi. Di questi ultimi non sto a fare l'elenco, sicuramente i presenti sanno a cosa mi riferisco, e del resto tutti i gruppi politici li hanno menzionati nei loro programmi elettorali: per questo non ci si può nascondere o tirare indietro, ma bisogna agire, come promesso ai losonesi. Diciamo che finora è stata presa la rincorsa, più o meno lunga a dipendenza dei progetti da affrontare: ora si tratta di spiccare il balzo e ovviamente, affinché esso sia efficace, non deve venir ostacolato da continue critiche, da continue perplessità, da facili demolizioni di quanto faticosamente costruito o dal ripetere fino alla noia cliché ormai stantii e superati. L'auspicio, e anche un desiderio personale per questo mio anno di presidenza, è che qualcosa già si muova e magari si concretizzi da subito. So bene che la politica si contraddistingue per i suoi tempi lunghi: è questa una cosa che mi ha spesso fatto masticare amaro. Sono una persona a cui piace organizzare, pianificare e realizzare nel minor tempo possibile (e chi mi conosce lo sa bene) e questa mia indole ha trovato qualche difficoltà a conciliarsi con le tempistiche politiche. Tuttavia, rimango convinto che anche le lungaggini, sebbene insite nel sistema, si possono accorciare se a monte ci sono determinazione, convinzione, decisione, unità di intenti e motivazione.

Un'altra mia caratteristica è la sintesi, per cui non è certo mia intenzione dilungarmi e tediarvi a dismisura. Permettetemi quindi di concludere con una riflessione metaforica. Una dozzina di giorni or sono, ho avuto il piacere di assistere ad un concerto per pianoforte tenuto da tre giovanissimi musicisti ticinesi, uno dei quali è qui presente in sala (Alessandro Chiappini), con il quale, approfittando dell'occasione, mi congratulo sinceramente e al quale rivolgo i migliori auguri per il futuro. Orbene, osservando le mani e le dita di questi giovani artisti correre sulla tastiera ricavandone bellissime armonie e melodie, mi è sorto spontaneo un paragone con la politica: in entrambi i casi vi sono delle mani e delle dita che, pur muovendosi in modo diverso, pur occupando spazi diversi, pur avendo ruoli diversi, tendono (o almeno così dovrebbe essere) allo stesso fine: a dare e ad ottenere il meglio. Al piano dieci dita, qui, in questa sala, 42 dita e ognuno di noi, come "dito", deve fare la sua parte, deve dare il massimo, deve muoversi in sincronia con gli altri pur seguendo il suo percorso, deve svolgere al meglio il suo compito per realizzare quello che mi auguro, e vi auguro, possa essere un bellissimo brano musicale: la Losone di domani. Buon lavoro e buon concerto a tutti voi.

Spentisi gli applausi, il Presidente invita la Sala a formulare proposte per la nomina di due scrutatori, del primo vicepresidente e del secondo vicepresidente.

Il cons. M. Quattrini per il gruppo PLR propone la cons. **Anastasia Stanga** e il cons. S. Romerio per il gruppo Lista della Sinistra propone il cons. **Daniele Cavalli**.

Messa ai voti dal Presidente, la proposta viene accolta con il seguente esito:
presenti: 33 consiglieri,
favorevoli: 31 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 2 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale della risoluzione relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Quale primo vicepresidente per il 1° anno della legislatura 2016-2020, per il gruppo PPD + GG il cons. S. Beretta propone la cons. **Nathalie Ghiggi Imperatori**.

La proposta, messa ai voti dal Presidente, è accolta con il seguente esito:
presenti: 33 consiglieri,
favorevoli: 32 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale della risoluzione relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Quale secondo vicepresidente per il 1° anno della legislatura 2016-2020, per il gruppo UDC-SVP-Partito Popolare Svizzero la cons. F. Flammini propone la cons. **Roberta Soldati**.

La proposta, messa ai voti dal Presidente, è accolta con il seguente esito:
presenti: 33 consiglieri,
favorevoli: 32 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale della risoluzione relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Nomina delle commissioni permanenti

Si procede alla nomina delle Commissioni permanenti stabilite dal Regolamento comunale per la legislatura 2016-2020.

I cons. M. Quattrini per il gruppo PLR, S. Beretta per il gruppo PPD + GG, F. Flammini per il gruppo UDC-SVP-Partito Popolare Svizzero, S. Romerio per il Gruppo Lista della Sinistra e B. Duca per il gruppo Lega dei Ticinesi, comunicano i nominativi dei membri e dei supplenti per le seguenti commissioni:

- gestione
- legislazione
- edilizia / opere pubbliche
- agricoltura/turismo/sport/ambiente
- alloggio
- piano regolatore
- polizia comunale
- azienda comunale AAP
- fusione

La composizione delle commissioni permanenti del Consiglio comunale per il quadriennio 2016-2020, come a elenco allegato quale parte integrante del presente verbale, è ratificata con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri,
favorevoli: 33 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

- 6. Nomina dei delegati presso i seguenti consorzi, assemblee e associazioni:**
- **Consorzio manutenzione arginature Rovana-Maggia-Melezza (RMM)**
 - **Consorzio altipiano Campo Vallemaggia – Cimalmotto**
 - **Associazione Locarnese e Vallemaggia di assistenza e cure a domicilio (ALVAD)**
 - **Associazione Servizio Ambulanza Locarnese e Valli (SALVA)**
 - **Consorzio protezione civile PCi**
 - **Consorzio per la depurazione delle acque del Verbano (CDV)**
 - **Energie Rinnovabili Losone SA**
 - **Società Elettrica Sopracenerina SA**
 - **Centro Balneare Regionale SA**
 - **Cardada Impianti Turistici SA**
 - **Kursaal Locarno SA**
-

Ritenuta l'avvenuta modifica dell'art. 13 cpv. 1 lett. p) della Legge organica comunale mediante la quale è stata in sintesi abolita la nomina dei delegati del Comune con il sistema proporzionale e richiamati l'art. 15 della Legge sul consorzio dei Comuni e l'art. 8 cpv. 1 del Regolamento comunale, il Presidente comunica alla sala le proposte del Municipio (selezionate tra i nominativi presentati dai gruppi) per i delegati e supplenti del Comune di Losone presso i consorzi, associazioni e società di cui il Comune di Losone è membro.

Il cons. T. Cavalli osserva che, anche se la legge è cambiata e quindi i rappresentanti non sono più attribuiti in base al sistema proporzionale, i delegati non sono stati selezionati correttamente. Il PLR come primo partito ha 4 delegati, il secondo partito (PPD + GG) ne ha 4, il terzo partito (UDC-SVP-Partito Popolare Svizzero) ne ha 4, il quarto partito ne ha 1 (Lista della Sinistra) e il quinto (Lega) non ne ha. Poi sono stati attribuiti dei supplenti: 6 del PLR e successivamente 2,1,2,2. Anche se la legge ha cambiato sistema, ritiene che bisognerebbe comunque assegnare non solo in base alle competenze, ma anche secondo il numero di delegati proposti e della forza politica del gruppo. Il PLR ha proposto i propri rappresentanti sia per i delegati che per i supplenti (per l'ALVAD addirittura 3 delegati e 3 supplenti) e ne sono stati scelti veramente pochissimi: ritiene quindi che qualcosa non gioca, anche perché i candidati proposti errano competenti. Gli altri partiti hanno proposto meno delegati, ma hanno lo stesso numero di rappresentati del PLR. La proposta del Municipio gli sembra quindi un po' poco rispettosa, anche perché non tiene conto delle forze politiche. Il PLR ha dietro un consenso popolare e ritiene che qualche delegato in più gli spettava.

Il Sindaco C. Bianda, comprende male tale osservazione, perché giustamente la legge è cambiata e quindi non esiste più un vincolo legato alla forza dei partiti. Il Municipio non si è inoltre riunito dicendosi: "al partito che propone 5 delegati, gliene assegniamo 3 e all'altro che ne propone solo 1 non ne attribuiamo nessuno"... ci mancherebbe!

Il Municipio ha fatto un ragionamento ed è arrivato a questa proposta sulla base dei candidati presentati dai partiti, ritenuto che ogni partito ha presentato i nominativi dei candidati che riteneva più adatti ad assumere una precisa carica. Il Municipio ha fatto la sua scelta non in modo da favorire o meno un partito, ma tenendo conto della competenza e dell'esperienza di ogni candidato proposto. Il fatto che un candidato non sia stato scelto a favore di un altro non implica però necessariamente che sia meno competente: due candidati possono avere anche le stesse competenze, ma magari uno ha un'esperienza maggiore o, secondo le valutazioni fatte dal Municipio, è sembrato per altre ragioni più idoneo a rivestire una carica.

In ogni caso comunque i gruppi hanno le liste di tutti i candidati proposti, quindi se qualcuno vuole fare altre proposte, le faccia. È il CC a decidere e il Municipio non vuole arrogarsi compiti o competenze che non sono sue: ha solo proposto un sistema di lavoro per cercare di accelerare le decisioni.

D'altra parte, semmai è il partito che non ha rappresentati che dovrebbe lamentarsi... il Municipio però alla fine non ha fatto i conti, ha solo cercato di proporre persone che sembravano adatte per un certo ruolo o per competenza e/o per esperienza.

Bisogna inoltre considerare che vi sono consorzi o enti più o meno sollecitati: qui si parla di delegati in Assemblee che si riuniscono una o due volte all'anno, talvolta nemmeno...

Una persona è proposta in due consorzi (con attività affini) perché uno dei due è praticamente inattivo e in fase di scioglimento da anni.

Il Municipio non desidera comunque iniziare male la legislatura, non era assolutamente questa l'intenzione. Il CC è libero di fare altre proposte se ritiene quelle fatte dal Municipio non corrette: l'importante è che sia chiaro che non si è voluto fare qualcosa per favorire o meno qualcuno!

Il cons. S. Romerio preferisce questo procedimento a quello precedente, proprio perché ritiene che si debbano avere dei rappresentanti competenti. Si sa inoltre che talvolta si fa un po' fatica a trovare le persone disponibili ad assumere con serietà un ruolo. Il suo partito ad esempio ha indicato pochi nominativi, consapevole però che le persone proposte avrebbero potuto svolgere i compiti richiesti. È contento quindi di sapere che il Municipio ha guardato piuttosto l'aspetto della competenza, perché era quello che si aspettava e anche perché questo avvantaggia tutti: la rappresentanza negli enti esterni non è infatti una questione di partito, ma è una questione del Comune. La Lista della Sinistra approva pertanto tutte le proposte fatte dal Municipio.

Il cons. S. Beretta condivide quanto detto dal collega cons. S. Romerio, confermando che i capigruppo sono stati invitati a formulare le proposte di persone giuste per i posti giusti, allegando dei curriculum. Ritiene di aver fatto questo lavoro come tutti gli altri capigruppo, tant'è che prima di stasera nessuno ha sollevato dubbi sui nominativi fatti dai gruppi o su quanto propone stasera il Municipio. Inoltre come giustamente detto, questi delegati non sono delegati dei partiti ma sono i delegati di Losone, in quanto chiamati a rappresentare il nostro Comune.

Il cons. S. Romerio coglie l'occasione per sottolineare come ad esempio quale delegato per il CDV il suo partito aveva proposto Davide Fabbri e lui è ora proposto dal Municipio quale sostituto di Giovanni Como: i due candidati lavorano però addirittura assieme (Davide Fabbri è praticamente il capo di Giovanni Como) ed entrambi sono due persone competenti. L'uno e l'altro quindi vanno benissimo e, sotto questo aspetto, è soddisfatto perché sa che entrambi sono in grado di svolgere questo compito.

Senza ulteriori interventi, per il quadriennio 2016-2020 la nomina dei delegati (e dei relativi sostituti) del Comune di Losone presso i vari consorzi, associazioni e società di cui il Comune di Losone è membro è approvata come da proposta del Municipio (cfr. elenco allegato quale parte integrante del presente verbale) con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri,

favorevoli: 32 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Mozioni e interpellanze

7.1 Mozioni

La mozione 29 aprile 2016 presentata dalla cons. B. Duca proponente la costituzione di una Commissione per il comparto ex Caserma è demandata per esame alla Commissione della legislazione.

La proposta, messa ai voti dal Presidente, è accolta con il seguente esito:

presenti: 33 consiglieri,

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 3 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale della risoluzione relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Il Presidente cons. G. Daldoss coglie l'occasione per invitare le singole Commissioni ad attivarsi per esaminare le mozioni pendenti.

Il Sindaco C. Bianda precisa che tutte le mozioni aperte devono essere riprese da zero. Inoltre se un mozionante non è più in CC, la sua mozione decade a meno che non venga ripresa da qualche altro consigliere in carica (previo semplice comunicazione in Cancelleria).

A tutti i consiglieri sarà in ogni caso prossimamente inviata una lista di tutte le mozioni pendenti.

7.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte (scritte e orali)

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. A. Ghiggi dal titolo "Aggregazioni comunali".

Bisogna dire che il tema è sicuramente sentito, uno quelli "caldi", discusso anche (se non erra su richiesta del cons. S. Beretta) all'occasione della presentazione del Piano finanziario. Il Municipio risponde pertanto alle domande come segue:

- 1) Il Municipio ritiene che una discussione sul riordino istituzionale della Regione vada **ripresa**, e approfondita fra tutti i Comuni; ciò è ancora più necessario tenendo in considerazione il nuovo scenario che vedrà la nascita della nuova Bellinzona. Stare fermi vorrebbe dire rimanere tagliati fuori completamente: tra la Grande Bellinzona e la Grande Lugano il Locarnese sicuramente non avrebbe che svantaggi.
- 2) Il Municipio non ha preso contatto finora con i nuovi Esecutivi (sono del resto passate solo poche settimane dall'avvio della nuova legislatura), ritiene però che non possa essere Losone il traino per una simile discussione. Quest'affermazione deriva dall'esperienza fatta da chi vi parla quale capoprogetto nell'ambito di più aggregazioni a livello cantonale, ma anche sulla base di quanto successo nel 2011. Il processo di aggregazione deve nascere dalla volontà di tutti i Comuni e deve avere una base di partenza il più possibile condivisa. Se un solo Comune cerca di far da traino e gli altri rimangono fermi, alla fine non si arriva da nessuna parte perché le cose semplicemente non funzionano. Ricordate quello che dicevano i rappresentanti di Ascona qua al Centro la Torre? Dicevano che noi volevamo portare via loro il portamonete. Non bisogna andare distanti per vedere quanto può succedere, da cui l'importanza di partire con una base condivisa.
- 3) La riorganizzazione istituzionale non può limitarsi unicamente ai settori tecnici (fra l'altro il Municipio è scettico anche sulla effettiva utilità di simili riorganizzazioni) ma deve spaziare anche sull'aspetto politico. Personalmente non crede che le collaborazioni possano sostituire il riordino istituzionale, o magari possono farlo solo in un qualche campo preciso. Ad esempio la nuova Legge della polizia va in quella direzione, ma per quanto ci riguarda anche in questo settore abbiamo ancora discussioni con i nostri vicini e ciò anche perché la soluzione è stata imposta dall'alto in quanto legge, perché altrimenti probabilmente si sarebbe trovato un altro modo di operare.

Quanto precede va inoltre considerato tenuto conto che Ascona è tutt'ora fermamente contraria a qualsiasi tipo di unione fra Comuni; lo stesso dicasi per Ronco s/Ascona e, con molta probabilità, per Brissago. Dall'altra sponda della Maggia, identica posizione è presumibilmente quella di Muralto e non sa bene come la pensa Minusio. Quindi è vero che il tema è importante e va affrontato seriamente, però bisogna affrontarlo tutti assieme o comunque partendo da una base quantomeno il più possibile condivisa sin dall'inizio, perché altrimenti alla fine crolla tutto come è accaduto nel 2011.

Il cons. A. Ghiggi si dichiara soddisfatto dalla risposta.

* * *

Il Sindaco Corrado Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. F. Allisiardi dal titolo "Il futuro del comparto ex-caserma".

Occorre prima di tutto chiarire che ad oggi una simile eventualità non è prevista.

Gli scopi per i quali la caserma è stata acquistata sono conosciuti a tutti e non si intende entrare ancora una volta nel merito. Il prolungamento del centro richiedenti l'asilo non figura fra questi scopi.

Il Municipio non ha alcuna intenzione di farsi parte attiva in una simile trattativa in quanto, se del caso, il Municipio vuole mantenere ogni possibilità di valutazione e scelta, per altro di competenza finale del Legislativo. Se ne avrà l'interesse o la necessità sarà la Confederazione a doversi muovere in tal senso.

Per questo motivo la prima domanda rimane senza risposta; unica cosa certa è che, seguendo una legge fondamentale dell'economia, il prezzo d'equilibrio lo si ottiene al punto d'incontro della curva della domanda con quella dell'offerta. Altrimenti detto, in un libero mercato, la quantità richiesta di un bene (domanda), è inversamente proporzionale al prezzo del bene stesso: più alto è il prezzo, minore sarà la quantità richiesta.

D'altra parte, l'offerta si comporta in maniera esattamente contraria: ad un aumento del prezzo, l'offerta aumenta e viceversa.

Con queste basi, ognuno potrà fare le proprie valutazioni.

Il Municipio ha la possibilità di discutere con la Regione tramite canali istituzionali o comunque riconosciuti (CISL e ERS-LVM in primo luogo). Proprio in merito alla possibilità di inserimento del museo di storia naturale, l'appoggio di tutti i Municipi e dell'ERS-LVM l'abbiamo già avuto.

Il Municipio non è quindi intenzionato a costituire una commissione intercomunale per la pianificazione del comparto, compito che è e rimane di competenza comunale. D'altronde mal si riesce a comprendere come una simile iniziativa potrebbe giovare al Comune di Losone.

Se invece il compito della commissione fosse quello di discutere dei problemi in concreto, esistono già altri canali preposti, pensa soprattutto all'ERS-LVM, che non è solo un canale di discussione ma è anche un mezzo per poter ottenere sussidi, nonché "l'interfaccia" tra Comune e Cantone per qualsiasi tipo di progetto. Da qualche anno infatti il Cantone finanzia questo tipo di progetti unicamente se c'è un interesse sovracomunale e se sono preavvisati dall'Ente regionale di sviluppo, per cui di principio c'è praticamente l'obbligo di passare da questo ente. Chiaramente se domani dovesse essere proposto un progetto finanziato in qualche altra maniera il discorso cambierebbe. In ogni caso di questi progetti se ne parlerà sicuramente tutti assieme.

Il cons. F. Allisiardi si dichiara insoddisfatto della risposta, aggiungendo che non è quanto si aspettava. L'impressione è sempre quella di attesa: "aspettiamo e vediamo cosa succede, vediamo se si muove qualcosa". E intanto non si muove niente, perché sono anni che non si muove niente. Trova tutto ciò un po' triste. Ricorda comunque benissimo che il Sindaco, alla riunione della Commissione della gestione sui preventivi, aveva fatto una valutazione ipotetica di un possibile prezzo per posto letto al giorno, se non erra pari a Fr. 30.—, ciò che permetteva di determinare anche un prezzo d'affitto, ammesso che la Confederazione si attivi in questa direzione. Ritiene quindi che questi potrebbero essere dei soldi ai quali si rinuncia un po' troppo facilmente. Inoltre per quanto concerne il discorso dell'appoggio, vorrebbe sapere quanto questo appoggio sia effettivamente concreto, perché per pianificare e poi realizzare occorrono soldi e tanti, perché l'area della caserma è troppo grande perché il Comune possa pensare di fare tutto da solo. Chiede pertanto se il Sindaco o il Municipio potranno in futuro quantificare quale potrebbe essere il reale appoggio degli altri Comuni della Regione per dei progetti alla Caserma.

Il Sindaco C. Bianda conferma che nell'ambito della discussione sui preventivi ha accennato alla questione, ma lo ha fatto a titolo personale. Prima ha però anche esposto la teoria economica della dipendenza, ossia: il terreno più valere 0 o 10 o 100 ma solo se c'è qualcuno che lo compera e se c'è qualcuno che lo vende. Le discussioni su ipotetiche possibilità di ricavo sono sterili e hanno senso unicamente al momento in cui la questione viene effettivamente contrattata. Per quanto concerne la questione del finanziamento di eventuali progetti, è impensabile che nel CISL si vada a chiedere ai Comuni "siete disposti a darmi 2-3 mio di per fare questo e 5 mio per fare quell'altro?" I Comuni della Regione saranno disposti a sostenerci

moralmente, politicamente, a darci magari anche un qualche franco sulla base di un qualche tabella di ripartizione (analogamente a quanto fatto ad esempio per la realizzazione del Centro balneare regionale, per Cardada o la Casa del cinema), ma non si può dire a priori cosa potrà essere o non essere sostenuto. Purtroppo è così e al momento dobbiamo accontentarci del sostegno politico, che comunque non è cosa da poco.

Il cons. F. Allisiardi prende atto che i due punti di vista esposti sono tra loro molto distanti e conclude ribadendo che l'eventuale introito legato all'affitto della caserma potrebbe essere messo da parte per progettare e realizzare qualcosa nel comparto.

* * *

Il Sindaco Corrado Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dalla cons. B. Duca dal titolo "Sondaggio alla popolazione di Losone sul comparto Caserma".

Il Municipio non è contrario ad una seduta extra LOC fra Legislativo e Esecutivo per una discussione sul tema. La discussione tipo "Brainstorming" verrà messa in programma, per permettere a ognuno di esporre le proprie idee su questo tema.

Per contro il Municipio è in questo momento scettico sull'opportunità di un sondaggio; questo anche perché si rischia di trovarsi di fronte ad una serie di proposte, per la maggior parte per vari motivi irrealizzabili (pianificatori, finanziari o quant'altro), ciò che potrebbe quindi rivelarsi fonte di malumori fra chi risponde al sondaggio perché non si vede considerato.

Ricorda comunque che un sondaggio è stato già effettuato dal PPD+GG prima delle elezioni e, anche se era indirizzato ad una cerchia particolare di persone, le risultanze saranno sicuramente trasmesse anche al Municipio e al legislativo, per cui potrà fungere da interessante base di discussione. Bisogna però rendersi conto che il primo passo non sarà quello di cercare un progetto qualsiasi da realizzare a qualsiasi scopo, giusto per avere qualcosa da mettere lì. Dovrebbe essere il contrario, cioè bisogna prima capire cosa vogliamo noi in quel comparto, che tipo di sviluppo si cerca e solo allora si potrà pianificarlo di conseguenza, indicando l'indirizzo nel piano regolatore. Questo chiaramente è molto difficile e di ciò abbiamo avuto conferma anche quando abbiamo incontrato il direttore del Dipartimento del territorio C. Zali e i suoi collaboratori. Non è ipotizzabile di principio una pianificazione effettuata a macchia di leopardo, piazzando una cosa qui e un'altra là. Bisogna avere un'unità e per questo anche un indirizzo ben chiaro, anche perché è l'unico modo per ottenere degli aiuti anche da parte del Cantone. Questo anche se alcuni progetti già ci sono e si stanno anche un po' approfondendo. Bisognerà quindi vedere cosa ne sortirà e ne discuteremo a tempo debito.

È comunque impensabile che per l'anno 2017 si arrivi ad avere un progetto concreto da poter già metter in campo. I tempi sono troppo corti, anche perché già solo per la pianificazione ci vorrà almeno un anno o un anno e mezzo, ciò anche se dovessimo già avere un progetto che ci interessa completamente finanziato e che il Consiglio comunale condivide. Ciò che è importante è quindi accelerare entro la fine dell'anno il processo che ci porterà a determinare cosa realmente vogliamo, poi sulla base di questo dovranno arrivare i progetti. Fare all'incontrario sarebbe veramente pericoloso e risulterebbe uno spreco di energie, magari di soldi e del terreno, perché oggi magari lo si usa per qualcosina che poi domani non permette più di sfruttare il fondo in un'altra maniera.

Per concludere la discussione è sicuramente aperta, ma qualche dubbio su come muoverci permane. Il discorso sarà ora sicuramente affrontato nuovamente all'interno del Municipio.

La cons. B. Duca ringrazia per la risposta. Lo scopo della sua interpellanza era quello di avere più idee possibili sulla destinazione futura del comparto ex Caserma.

B. Interpellanze orali presentate seduta stante

Il cons. Silvano Beretta segnala che l'albo comunale alla fermata del bus all'Arbigo è fuori uso e chiede al Municipio se ha intenzione di rimmetterlo in sesto a breve oppure se ha deciso di sopprimerlo. Se fosse vera la seconda ipotesi, sarebbe un vero peccato, perché può assicurare che numerose persone si fermano a leggere quell'albo.

La risposta verrà fornita alla prossima seduta di Consiglio comunale.

* * *

Senza ulteriori interventi ed esaurito l'ordine del giorno, il Presidente cons. G. Daldoss dichiara chiusa la seduta costitutiva e invita tutti i presenti al tradizionale rinfresco offerto dal Presidente all'inizio di ogni mandato.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Presidente:

La Segretaria:

(f.to) Gianluigi Daldoss

Damijana Gramigna

Gli scrutatori:

(f.to) Anastasia Stanga

Daniele Cavalli

allegati:

- 1. Elenco membri delle commissioni permanenti
- 2. Elenco delegati comunali presso consorzi, associazioni e società



COMUNE DI LOSONE

**MEMBRI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI
DEL CONSIGLIO COMUNALE 2016 - 2020 (stato 9 maggio 2016)**

<u>Gestione</u>		<u>Legislazione</u>		<u>Edilizia/Op. pubbliche</u>	
<u>Membri</u>	<u>Supplenti</u>	<u>Membri</u>	<u>Supplenti</u>	<u>Membri</u>	<u>Supplenti</u>
Daldoss Gianluigi Storni Franco Beretta Silvano Montandon Chantal Flammini Francesca Allisiardi Fabio Duca Beatrice	Tiziano Cavalli Demaldi Raffaele Ghiggi Imperatori Nathalie Tramer Mario Ottiger Gabriele Romerio Simone Beretta Adriano	Quattrini Mauro Demaldi Raffaele Ghiggi Imperatori Nathalie Porrini Andrea Soldati Roberta Piatti Matteo Guidetti Orlando	Ghiggi Athos Ghiggi Sara Tramer Mario Beretta Silvano Flammini Francesca Allisiardi Fabio Beretta Adriano	Cavalli Tiziano Cugini Juri Fornera Lorenzo Ambrosini Maurizio Guerini Luca Romerio Simone Beretta Adriano	Daldoss Gianluigi Ghiggi Athos Montandon Chantal Porrini Andrea Rossi Lorenzo Cavalli Daniele Bezzola Fabio
<u>Agr/Tur/Sport/Amb</u>		<u>Alloggio</u>		<u>Piano Regolatore</u>	
<u>Membri</u>	<u>Supplenti</u>	<u>Membri</u>	<u>Supplenti</u>	<u>Membri</u>	<u>Supplenti</u>
Stanga Anastasia Barloggio Franco Tramer Mario Fornera Lorenzo Fiechter Alessandro Allisiardi Fabio Beretta Adriano	Demaldi Raffaele Ghiggi Sara Pawlowski Romolo Ghiggi Imperatori Nathalie Servalli Matteo Chiappini Alessandro Duca Beatrice	Stanga Anastasia Ghiggi Sara Pawlowski Romolo Ambrosini Maurizio Rossi Lorenzo Cavalli Daniele Duca Beatrice	Quattrini Mauro Cavalli Tiziano Fornera Lorenzo Beretta Silvano Soldati Roberta Allisiardi Fabio Guidetti Orlando	Ghiggi Athos Cugini Juri Tramer Mario Porrini Andrea Rossi Lorenzo Chiappini Alessandro Bezzola Fabio	Daldoss Gianluigi Cavalli Tiziano Pawlowski Romolo Ambrosini Maurizio Guerini Luca Romerio Simone Guidetti Orlando

<u>Azienda comunale AAP</u>		<u>Fusione</u>		<u>Polizia</u>	
<u>Membri</u>	<u>Supplenti</u>	<u>Membri</u>	<u>Supplenti</u>	<u>Membri</u>	<u>Supplenti</u>
Ghiggi Athos	Quattrini Mauro	Storni Franco	Cugini Juri	Quattrini Mauro	Daldoss Gianluigi
Demaldi Raffaele	Cavalli Tiziano	Stanga Anastasia	Barloggio Franco	Demaldi Raffaele	Ghiggi Sara
Fornera Lorenzo	Porrini Andrea	Tramer Mario	Ambrosini Maurizio	Ghiggi Imperatori Nathalie	Beretta Silvano
Pawlowski Romolo	Montandon Chantal	Montandon Chantal	Ghiggi Imperatori Nathalie	Ambrosini Maurizio	Porrini Andrea
Servalli Matteo	Petrucciani Oliver	Petrucciani Oliver	Fiechter Alessandro	Ottiger Gabriele	Fiechter Alessandro
Romerio Simone	Piatti Matteo	Chiappini Alessandro	Romerio Simone	Cavalli Daniele	Piatti Matteo
Beretta Adriano	Bezzola Fabio	Bezzola Fabio	Guidetti Orlando	Guidetti Orlando	Duca Beatrice



COMUNE DI LOSONE

DELEGATI COMUNALI NEGLI ENTI ESTERNI 2016 – 2020

(stato 9 maggio 2016)

	ENTE ESTERNO	Delegati	Supplenti
1	Consorzio protezione civile CPI (1 + 1)	Maurizio Frassi (UDC)	Isidoro Quarenghi (PLR)
2	Consorzio depurazione acque Verbano CDV (1 + 1)	Giovanni Como (PLR)	Davide Fabbri (Lista della Sinistra)
3	Consorzio altipiano Campo Vallemaggia Cimalmotto (1 + 1)	Piergiorgio Pellanda (UDC)	Fabio Colombo (PLR)
4	Consorzio Rovana Maggia Melezza RMM (1 + 1)	Piergiorgio Pellanda (UDC)	Guglielmo Ghirardelli (PPD)
5	Associazione SALVA (1 + 1)	Pascal Fara (PPD)	Virgilio Congiu (PLR)
6	Associazione ALVAD (3 + 3)	Stefano Giuliani (PLR)	Daniela Jaegglin (PLR)
		Silvano Beretta (PPD)	Sara Ghiggi (PLR)
		Paolo Tiraboschi (UDC)	Roberta Soldati (UDC)
7	Energie Rinnovabili Losone SA (ERL SA) (1 + 1)	Tiziano Belotti (Lista della Sinistra)	Adriano Beretta (Lega)
8	Società Elettrica Sopracenerina SA (SES SA) (1 + 1)	Franco Storni (PLR)	Tiziano Belotti (Lista della Sinistra)
9	Centro Balneare Regionale SA (CBR SA) (1 + 1)	Ignazio Clemente (PPD)	Mirella Mozzini Scolari (PLR)
10	Cardada Impianti Turistici SA (CIT SA) (1 + 1)	Alberto Astori (PLR)	Benedetto Pedrazzini (PPD)
11	Kursaal Locarno SA (1 + 1)	Jonathan Raffa (PPD)	Beatrice Duca (Lega)